

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Hygienfresh Antitarne professional

Codice commerciale: A80-075

Linea del prodotto: Hygienfresh

UFI: 0RE0-X0A4-R00T-G1U7

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Antitarne professionale - Presidio Medico Chirurgico - Registrazione n. 19018 del Ministero della salute

Settori d'uso:

Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti biocidi

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Tintolav s.r.l. - Via M. D' Antona 7 - 10028 Trofarello (TO) Tel. 011/649.68.27 Fax 011/649.67.42

Email: info@tintolav.com - Sito internet: www.tintolav.com

Email tecnico competente: a.conedera@tintolav.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda a Ca' Grande-- Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano (MI) - 02-66101029 24 ore su 24

Bergamo

Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia-- Piazza OMS 1, Bergamo 24127 : Numero verde 800-883300

Firenze

Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla 3, Firenze Tel.055-7947819

Milano

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Niguarda Ca' Granda -- Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 Tel.02-66101029

Napoli

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione -- Via A. Cardarelli 9, Napoli Tel. 081-5453333

Pavia

Centro antiveleni – 24/24 ore CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione--Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 Tel. 0382-24444

Roma

Centro antiveleni – 24/24 ore Policlinico A. Gemelli, Servizio di tossicologia clinica -- largo Agostino Gemelli 8, Roma Tel.06-3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza -- Viale del Policlinico 155 Roma, tel 06-49978000

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione
DEA -- Piazza Sant'Onofrio 4, Roma tel 06 68593726

Foggia
Az. Osp. Univ. Riuniti -- V.le Luigi Pinto 1, Foggia tel 800 183459

Verona
Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale
Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800-011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05, GHS07, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1B, Eye Dam. 1, Aquatic Chronic 1

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (1)

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05, GHS07, GHS09 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (1)

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le normative locali e nazionali.

Contiene:

3,7-DIMETHYLOCTAN-3-OL, 1,7,7,-trimethylbicyclo[2.2.1]heptan-2-one (camphor), Dihydro Terpinyl Acetate (multi), Eucalyptol, 3,7-dimethyl-1,6-octadien-3-ol, 3-acetate, [3R-(3a, 3aß, 6a, 7ß8aa)]-octahydro-6-methoxy-3,6,8,8-tetramethyl-1H-3a,7-methan, Oxacyclohexadecan-2-one, Acetate nopyle.

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 11,01 %

UFI: 0RE0-X0A4-R00T-G1U7

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
terpinolo, acetato	>= 5 < 15%	Aquatic Chronic 2, H411	ND	8007-35-0	232-357-5	NR
3,7-dimetilottan-3-olo - FEMA 3060	>= 5 < 15%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	ND	78-69-3	201-133-9	NR
Isobutyl salicylate (iso-Butyl salicylate) - FEMA 2213	>= 5 < 15%	Acute Tox. 4, H302	ND	87-19-4	201-729-9	NR
bornan-2-one - FEMA 2230	>= 5 < 15%	Flam. Sol. 2, H228; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 2, H371	ND	76-22-2	200-945-0	NR
Reaction mass of cis-1-methyl-1-(4-methylcyclohexyl) ethyl acetate and trans-1-methyl-1-(4-methylcyclohexyl) ethyl acetate and cis-4-isopropyl-1-methylcyclohexyl	>= 5 < 15%	Skin Sens. 1B, H317; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 2, H411	ND	ND	939-728-7	01-2119983 293-30
Cineolo - FEMA 2465	>= 1 < 5%	Flam. Liq. 3, H226; Skin Sens. 1B, H317	ND	470-82-6	207-431-5	NR
TERPINEOL - FEMA 0	>= 1 < 5%	Skin Irrit. 2, H315;	ND	8000-41-7	232-268-1	01-211955

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		Eye Irrit. 2, H319				3062-49-xxx x
trans-2-(2,2-diclorovinil)-3,3-dimetilciclopropancarbossilato di 2,3,5,6-tetrafluorobenzile	>= 1 < 5%	Skin Irrit. 2, H315; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 1000	607-223-00-8	118712-89-3	405-060-5	NR
acetato di linalile - FEMA 2636	>= 1 < 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 2, H411	ND	115-95-7	204-116-4	01-2119454 789-19-000 0
[3R-(3α,3aβ,6α,7β,8aα)]-octahydro-6-methoxy-3,6,8,8-tetramethyl-1H-3a,7-methanoazulene	>= 1 < 5%	Skin Sens. 1B, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	ND	67874-81-1	267-510-5	NR
PENTADECALACTONE - FEMA 2840	>= 0,1 < 1%	Skin Sens. 1, H317	ND	106-02-5	203-354-6	NR
alpha-Cedrene - FEMA 0	>= 0,1 < 1%	Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 10 10	ND	469-61-4	207-418-4	NR
cedr-8(15)-ene	>= 0,1 < 1%	Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	ND	546-28-1	208-898-8	NR

Valori frazionati globali

H411 = 20,00	H319 = 21,50	H315 = 19,28	H302 = 7,00
H228 = 6,00	H332 = 6,00	H371 = 6,00	H317 = 11,50
H226 = 4,00	H400 = 5,23	H410 = 5,23	H412 = 0,40
H304 = 0,46	H225 = 0,01	H361d = 0,01	H373 = 0,01
H336 = 0,01			

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi. Idoneo: lattice, nitrile, PVC

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non esistono dati relativi ai limiti di esposizione professionali

- Sostanza: bornan-2-one

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 17,632 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 10 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 4,348 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 5 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 1,71 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,139 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,171 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,017 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 1 (mg/l)
Suolo = 0,013 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Reaction mass of cis-1-methyl-1-(4-methylcyclohexyl) ethyl acetate and trans-1-methyl-1-(4-methylcyclohexyl) ethyl acetate and cis- 4-isopropyl-1-methylcyclohexyl PNEC

Acqua dolce = 0,00227 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,254 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,000002 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,0254 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 1,7 (mg/l)
Suolo = 0,0494 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: acetato di linalile

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2,75 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,68 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1,25 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,2 (mg/kg bw/day)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Pieno contatto

Materiale: Gomma nitrilica

spessore minimo: 0,11 mm

tempo di permeazione: 480 min

La scelta di un guanto appropriato non dipende soltanto dal materiale ma anche dalle altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore all'altro.

Per la scelta del tipo di guanti da utilizzare consultare in fornitore\produttore di guanti.

Osservare le istruzioni riguardanti la permeabilità e tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore dei guanti.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido imbibito su materiale inerte (cellulosa)	
Colore	foglietto stampato	
Odore	caratteristico lavanda	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	non applicabile	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non definito	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non applicabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non applicabile	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	non applicabile	
Solubilità	non applicabile	
Idrosolubilità	non applicabile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 11,01 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 22.285,7 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: bornan-2-one: Inhalation, rat: LC50 = 500 mg/m³;

LD50 Oral - mouse - 1,310 mg/kg

(b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

terpinolo, acetato: human

Result: No skin irritation

Method: closed patch test

Exposure time: 48 h

TERPINEOL: Pelle - su coniglio - Irritante per la pelle - Test di Draize

acetato di linalile: Linalyl acetate (100%) appeared to be severely irritating to rabbit skin and moderately irritating to the skin of the guinea pig. In a test with miniature swines application of 0.05 g linalyl acetate under a patch for 48 hours, no irritation was observed.

Application of linalyl acetate in acetone (33%) to the back of male volunteers without known allergies during 48 hours under occlusion did not induce signs of irritation up to 120 hours after removal of the patch.

alpha-Cedrene: Skin - rabbit

Result: Skin irritation

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

TERPINEOL: Occhi - su coniglio - Leggera irritazione agli occhi - Test di Draize

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

terpinolo, acetato: maximisation study human

Result: Did not cause sensitization on laboratory animals.

Test substance: 5% in petrolatum

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: acetato di linalile: Rat 14550 LD50 (mg/kg bw)

Mouse 13360 LD50 (mg/kg bw)

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo di aspirazione: acetato di linalile: Inhalation exposure of Swiss mice to 2.74 mg linalyl acetate/L air during 90 minutes led to reduced

motor activity compared to untreated controls. The effect was more severe in mice of aged 6-8 weeks (up to 100% reduction) than in mice of 6 months (up to 81% reduction). A relationship with dose was suspected, based on the (not reported) results of a separate test with a double dose in old mice (ref. 16).

Relativi alle sostanze contenute:

terpinolo, acetato:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5075

3,7-dimetilottan-3-olo:

DL50 Orale - ratto - > 5.000 mg/kg

DL50 Orale - topo - 4.500 mg/kg

LCLO Inalazione - ratto - maschio e femmina - 8 h - 0,885 mg/l

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 4500

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 0,885

Isobutyl salicylate (iso-Butyl salicylate):

DL50 Orale - Ratto - 1.560 mg/kg

DL50 Orale - Topo - 5.100 mg/kg

skin-rabbit LD50 > 5000 mg/kg

Food and Cosmetics Toxicology. Vol. 13, Pg. 813, 1975.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1560

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

bornan-2-one:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1310

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 500

Reaction mass of cis-1-methyl-1-(4-methylcyclohexyl) ethyl acetate and trans-1-methyl-1-(4-methylcyclohexyl) ethyl acetate and cis- 4-isopropyl-1-methylcyclohexyl:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Cineolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2480

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

TERPINEOL:

DL50 Orale - topo - 5.420 mg/kg

DL50 Orale - ratto - 4.300 mg/kg

DL50 Dermico - su coniglio - > 2.000 mg/kg

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 4,76

trans-2-(2,2-diclorovinil)-3,3-dimetilciclopropancarbossilato di 2,3,5,6-tetrafluorobenzile:

DL50 Orale - ratto - > 5.000 mg/kg

CL50 Inalazione - ratto - 4 h - > 513 mg/m³

DL50 Dermico - ratto - > 5.000 mg/kg

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 513

acetato di linalile:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 14550

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 13360

[3R-(3 α ,3 β ,6 α ,7 β ,8 α)]-octahydro-6-methoxy-3,6,8,8-tetramethyl-1H-3a,7-methanoazulene:

Acute oral toxicity: similar to OECD TG 401: LD50 > 5000 mg/kg bw

Acute dermal toxicity: similar to OECD TG 402: LD50 > 5000 mg/kg bw

Acute inhalation toxicity: route to route extrapolation from oral: > 13000 mg/m³.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 13000

PENTADECALACTONE:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

cedr-8(15)-ene:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

3,7-dimetilottan-3-olo:

Tossicità per i pesci Prova semistatica CL50 - Danio rerio (pesce zebra) - 8,9 mg/l - 96 h Metodo: OECD TG 203

Prova semistatica NOEC - Danio rerio (pesce zebra) - 5 mg/l - 96 h Metodo: OECD TG 203

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici Immobilizzazione CE50 - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - 14,2 mg/l - 48 h Metodo: OECD TG 202

Immobilizzazione NOEC - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - 8,2 mg/l - 48 h

Metodo: OECD TG 202

Tossicità per le alghe Inibitore di crescita CE50 - Desmodesmus subspicatus (alga verde) - 13,2 mg/l - 72 h Metodo: OECD TG 201

Inibitore di crescita NOEC - Desmodesmus subspicatus (alga verde) - 8,5 mg/l - 72 h

Metodo: OECD TG 201

C(E)L50 (mg/l) = 8,9

bornan-2-one:

Per. del test : 1 h Specificazione : LC50 (Canfora ; Nr. CAS : 76-22-2) Parametro : Pesce Pimephales promelas

Valore = 112 mg/l

Per. del test : 24 h Specificazione : LC50 (Canfora ; Nr. CAS : 76-22-2) Parametro : Pesce
Pimephales promelas Valore = 111 mg/l
Per. del test : 48 h Specificazione : LC50 (Canfora ; Nr. CAS : 76-22-2) Parametro : Pesce
Pimephales promelas Valore = 110 mg/l
Per. del test : 72 h Specificazione : LC50 (Canfora ; Nr. CAS : 76-22-2) Parametro : Pesce
Pimephales promelas Valore = 110 mg/l
Per. del test : 96 h Specificazione : LC50 (Canfora ; Nr. CAS : 76-22-2) Parametro : Pesce
Brachydanio rerio Valore = 35 mg/l
Per. del test : 96 h Specificazione : LC50 (Canfora ; Nr. CAS : 76-22-2) Parametro : Pesce
Brachydanio rerio Valore = 50 mg/l

C(E)L50 (mg/l) = 50

Reaction mass of cis-1-methyl-1-(4-methylcyclohexyl) ethyl acetate and trans-1-methyl-1-(4-methylcyclohexyl) ethyl acetate and cis- 4-isopropyl-1-methylcyclohexyl:
C(E)L50 (mg/l) = 2,732

Cineolo:

C(E)L50 (mg/l) = 102

TERPINEOL:

C(E)L50 (mg/l) = 68

trans-2-(2,2-diclorovinil)-3,3-dimetilciclopropancarbossilato di 2,3,5,6-tetrafluorobenzile:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 0.0007

Endpoint: LC50 - Specie: Alghe - Durata h: 72 - mg/l: 0.1

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie - Durata h: 48 - mg/l: 0.0012

C(E)L50 (mg/l) = 0,0007 1000

acetato di linalile:

Cyprinus carpio, 96-hour LC50 value of 2.86 mg/L

Daphnia magna, 48-hour EC50 value of 2.91 mg/L

Scenedesmus subspicatus, 72-hours exposure, EC50 value of 4.2 mg/L

C(E)L50 (mg/l) = 2,86

[3R-(3 α ,3a β ,6 α ,7 β ,8 α)]-octahydro-6-methoxy-3,6,8,8-tetramethyl-1H-3a,7-methanoazulene:

OECD TG 203 Cyprinus carpio 96-h LC50 0.43 mg/L Semi-static conditions and measured concentrations were used.

Key study; rel. 1

OECD TG 202 Daphnia magna 48-h EC50 0.48 mg/L Semi-static test and measured concentrations were used. Key study; rel.1

C(E)L50 (mg/l) = 0,43

PENTADECALACTONE:

Tossicità per i pesci CL0 - altri pesci - > 0,11 mg/l - 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici CE0 - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - > 1,27 mg/l - 48 h

C(E)L50 (mg/l) = 2

alpha-Cedrene:

EC50 - Daphnia pulex (Water flea) - 0.044 mg/l - 48 h

C(E)L50 (mg/l) = 0,044 10
10

cedr-8(15)-ene:
nessun dato disponibile

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:
3,7-dimetilottan-3-olo:
aerobico - Tempo di esposizione 28 d
Risultato: 60 - 70 % - Rapidamente biodegradabile.
Metodo: OECD TG 301

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 0000

Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 kg collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 kg collo 20 Kg

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (terpinolo, acetato, bornan-2-one, Cineolo, trans-2-(2,2-diclorovinil)-3,3-dimetilciclopropanecarbossilato di 2,3,5,6-tetrafluorobenzile, [3R-(3 α ,3a β ,6 α ,7 β ,8a α)]-octahydro-6-methoxy-3,6,8,8-tetramethyl-1H-3a,7-methanoazulene, alpha-Cedrene, toluene)
ICAO-IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Terpineol, acetate, bornan-2-one, cineole, 2,3,5,6-tetrafluorobenzyl trans-2-(2,2-dichlorovinyl)-3,3-dimethylcyclopropanecarboxylate, [3R-(3 α ,3a β ,6 α ,7 β ,8a α)]-octahydro-6-methoxy-3,6,8,8-tetramethyl-1H-3a,7-methanoazulene, alpha-Cedrene, toluene)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 9

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta :

ADR: Codice di restrizione in galleria : --

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 kg

IMDG - EmS : F-A, S-F

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP),

Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
categoria Seveso:

E1 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP14 - Ecotossico

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 14.1. Numero ONU, 14.2. Nome di spedizione dell'ONU, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H315 = Provoca irritazione cutanea
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H302 = Nocivo se ingerito.
- H228 = Solido infiammabile.
- H332 = Nocivo se inalato.
- H371 = Può provocare danni agli organi .
- H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H226 = Liquido e vapori infiammabili.
- H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

- Direttiva 1999/45/CE
- Direttiva 2001/60/CE
- Regolamento 2008/1272/CE
- Regolamento 2010/453/CE

*** Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.
Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di una particolare qualità.
E' dovere dell'utilizzatore garantire che queste informazioni siano appropriate e complete per quanto riguarda l'uso specifico previsto.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.